DANZA

Blitz in piazza Vittorio Interplay lancia la sfida dei balletti metropolitani

CLAUDIA ALLASIA

BLITZ metropolitani di danza urbana contemporanea si fanno comunque: con o senza pioggia. Con nove "danz-autori" del più vitale panorama di danza fisica e comunicativa, il festival diretto da Natalia Casorati occupa oggi piazza Vittorio (a partire dalle 17, 30 e fino al termine dell'ora/ aperitivo, davanti a Droghe-

Performance davanti ai locali per raccontare storie d'amore e diritti sociali con nove giovani promesse del balletto

ria e Lab, con sconto per i possessori di biglietti del Festival) per raccontare alla città storie d'amore, diritti sociali e pari opportunità, con set performance a ingresso libero. La prima incursione è "Lands", un solo di ricerca fisica sull'idea di maschile e femminile, firmato da Eléonore Valère Lachky, una coreografa francese attiva in Belgio, formata al Parts. Il secondo blitz è il molto premiato "Te odiero", divertente storia d'amore e di corpi, esasperazione e goffaggine, "di e con" l'argentina di Bairres Candelaria Antelo & il parigino Arthur Bazin (quest' ultimo già applauditissimo mercoledì all' Astrain)

La terza danza urbana s'intitola "No Abla" ed è una ricerca auto-biografica della vocazione più sotterranea e autentica, nata all' interno di una "residenza coreografica" di Mosaico Danza ed Electa Creative Arts. Interpretata dal torinese Andrea Gallo Rosso e dall' abruzzese Manolo Perazzi, la pièce si basa su un aforisma di George Orwell: "Per vedere cosa c'è sotto il proprio naso occorre un grande sforzo".

La quarta performance è "God Bless you", una riflessione sul mondo dei senzatetto e sulla moltitudine dei desideri indotti dalla società dei consumi. Ne è autore Daniele Ninarello, formato alla Rotterdam Dance Academy e astro nascente della danza torinese e italiana, già finalista Premio Equilibrio/Roma, in scena a Charleroi/Les Repérages e a Avignone/Les Hivernales 2011.

In programma poi il taiwanese residente a Berlino Sasha Waltz) Shang-Chi-Sun, con la gestualità incisiva e marziale del suo "solo" "Traverse", in bilico tra la magia e il fascino di una creazione letteralmente sospesa nello spazio. Chiude il pomeriggio en plein air un' ironica ma profonda riflessione dell' artista visiva Anna Piratti e Silvia Gribaudo sul ruolo delle donne e delle bambine nella società di oggi. L' installazione performativa ha titolo "Toys? Move on!" e si svolge tra una montagna plastificata di 800 Barbie e la complicità buonista e salvifica del pubblico. (www.mosaicodanza.it, tel 0116612401).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DANZ' AUTORI In alto: Andrea Gallo Rosso e Manolo Perazzi impegnati nella coreografia "No Habla". Sopra: Daniele Ninarello in "God bless you"